

Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2013

Salerno Energia Distribuzione S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Salerno Energia Holding S.p.A.

Sede: Salerno, Via S. Passaro, 1

Capitale Sociale Euro 1.014.242,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 04080690656

presso la C.C.I.A.A. di Salerno

Signor Azionista,

il 2013 si è chiuso con un risultato netto di esercizio positivo. Possiamo essere soddisfatti dei risultati conseguiti che confermano l'efficacia della strategia di ampliamento delle concessioni di distribuzioni gas gestite.

E' importante sottolineare l'attenzione crescente che la società Salerno Energia Distribuzione S.p.A. (di seguito anche la "Società") ha impegnato, tra gli altri, nell'efficientamento di processi core quale la gestione delle letture dei misuratori gas; il management ritiene, infatti, di fondamentale importanza presidiare ed ottimizzare il monitoraggio dei volumi immessi e distribuiti, puntando ad una riduzione del cd. "gas non contabilizzato".

Infatti, l'analisi comparativa tra gas immesso e distribuito sul periodo 2010-2013 evidenzia:

- A. negli anni 2010 e 2011, uno scostamento negativo (distribuito minore dell'immesso) percentuale di entità anomala (oltre l'11%) rispetto ai valori medi storici;
- B. nell'anno 2012 uno scostamento positivo (distribuito maggiore dell'immesso);

Nella tabella che segue sono riportati i dati sintetici riferiti al solo punto di consegna POOL 01 (comprendente le località di Salerno, San mango Piemonte e Vietri sul Mare):

POOL01	2010	2011	2012	2013
Imnesso	45.783.994	44.383.286	38.740.783	38.426.096
Distribuito	40.440.686	39.001.043	40.146.923	37.169.758
Anno	-5.343.308	-5.382.243	1.406.150	-1.256.338
% annua gnc	-11,67%	-12,13%	3,63%	-3,27%

Le anomalie di cui al precedente punto A, sono state oggetto di un'analisi tecnica volta all'individuazione delle cause. Una delle cause identificate risiede nella elevata percentuale di letture stimate effettuate in quegli anni a causa di carenze di letture effettive.

Per diminuire l'entità dello scostamento, nel corso dell'anno 2013 si è dato seguito ad un'attività di rilevazione delle letture effettive al fine di diminuire l'incidenza delle stime di consumi da fatturare.

Considerato che i volumi inizialmente fatturati in acconto in base ad una lettura stimata, in seguito a lettura effettiva vengono riallocati su tutto il periodo interessato (compreso tra due letture effettive) in maniera statistica, si ritiene che l'eccesso di gas venduto rispetto all'acquistato del 2012 possa ragionevolmente essere attribuito agli anni precedenti, ed in particolare al 2011.

Lo scostamento di 3.305.046 smc in eccesso evidenziato per l'anno 2012 verrà comunicato alla CCSE come conguaglio operato nel 2013 e di competenza dell'anno 2012 in occasione della comunicazione annuale per la determinazione del saldo di perequazione 2013.

Per quanto detto in precedenza la stessa quantità di gas dovrà essere portata a rettifica dei ricavi di competenza dell'anno 2011, opportunamente valorizzati. Analoghe rettifiche dovranno essere operate con riferimento alle partite riferite alle componenti di sistema del 2011 e 2012.

A seguito delle operazioni sopra descritte lo scostamento evidenziato per l'anno 2011 si riduce a 3.081.593 smc che potrebbe essere ulteriormente ridotto a seguito dell'attuazione nell'esercizio in corso delle seguenti azioni:



1. ulteriore giro analitico di letture effettive;
2. analisi in contraddittorio con l'impresa di trasporto al fine di verificare la correttezza delle misure di gas immesso negli anni 2010 e 2011, come previsto a valle dell'analisi tecnica sopra richiamata;

L'eventuale scostamento che dovesse residuare dopo tali attività verrà comunicato a CCSE nell'ambito della comunicazione per il calcolo del saldo di perequazione per l'anno 2014.

Nell'esercizio appena trascorso, la Società ha proseguito l'impegno nei lavori di completamento delle metanizzazioni delle nuove località seguite dalla controllante Salerno Energia Holding (Vietri sul Mare, Castel San Giorgio, Campagna, Sanza, Buonabitacolo e Casalbuono); proseguono anche i lavori di metanizzazione seguiti direttamente da Salerno Energia Distribuzione sebbene in ATI (Sassano, Auletta, Pertosa, Caggiano). Un importante intervento di acquisizione ha portato alla concessione della distribuzione del gas naturale anche nel Comune di Calvello (PZ), sempre in ATI.

Siamo sempre più convinti che il consolidamento e lo sviluppo societario, preso atto anche delle nuove norme che regolano le gare d'ambito, nonché dei grossi impegni di investimento imposti dal mercato, non può che passare attraverso accordi di partnership industriali per puntare a conseguire in tempi brevi un maggior dimensionamento per affrontare in modo certamente più adeguato i nuovi impegni finanziari (investimenti e offerte economiche in sede di gara di ambito).

Impianti gestiti e volumi vettoriali

Il perimetro aziendale di riferimento al 31/12/2013 può essere sintetizzato nella seguente scheda:

Impianti in esercizio	31.12.2013
Rete di distribuzione	Km 443,49
Salerno	Km 240,43
S. Mango Piemonte (SA)	Km 10,18
Vietri (SA)	Km 20,23



Montesarchio (BN)	Km	35,97
Castel San Giorgio (SA)	Km	36,27
Missanello (PZ)	Km	12,52
Contrada	Km	6,45
Campagna	Km	24,32
Buonabitacolo	Km	20,68
Sanza	Km	20,45
<u>Calvello</u>	Km	13,78
Cabine di riduzione	N°	139
I Salto	N°	8
II Salto	N°	131
Protezione catodica e telecontrollo		
Impianti di Protezione catodica	N°	26
Cabine di I Salto telecontrollate	N°	7

Quadro normativo e tariffario

Distribuzione gas

Per quanto concerne i servizi di distribuzione, la delibera AEEG 553/2012/R/gas ha aggiornato in aumento per tutto il 2013 le tariffe fisse relative ai servizi di distribuzione e misura del gas (τ 1 (cot); τ 1 (mis) τ 1 (dis) τ 3 (mis)). A gennaio 2013 la τ 1 (cot) è rimasta invariata (€ 0,75), mentre per il solo periodo 1° febbraio/30 giugno 2013 è aumentata a € 1,22.

Nel corso del 2013 le delibere AEEG 581/2012/R/com e 279/R/com e 405/R/com hanno aggiornato in aumento le componenti variabili RE e RS ed UG1 di cui alla tariffa obbligatoria per i servizi di distribuzione e misura di cui al comma 35.3 della RTDG (Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas – Delibera AEEG ARG/gas 159/08).

Analisi del mercato di riferimento e rischio correlato

La società operando in regime di concessione e, peraltro, con ricavi determinati da tariffe, non è soggetta a rischi di mercato per il periodo di durata della concessione. Inoltre, la società presenta un portafoglio sufficientemente articolato di località in gestione.

Sintesi dei risultati

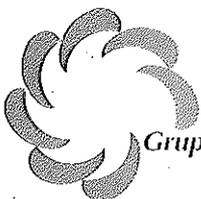
Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati conseguiti i risultati sintetizzati dagli indicatori che seguono. Un ulteriore quadro analitico sarà offerto in sede di commento dei "Risultati economico finanziari".

Valori al 31/12/2013

DATI ECONOMICI		
Ricavi totali	€	9.444.093
Differenza valore e costi della produzione	€	597.994
Utile netto dell'esercizio	€	187.016
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI		
Immobilizzazioni nette	€	4.428.935
Patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio)	€	1.308.007
Indebitamento finanziario complessivo	€	1.290.399
DATI E INDICATORI GESTIONALI		
Volumi gas vettoriali	Mc	45.489.454
Punti di Riconsegna attivi	n.	57.271
Consistenza del personale a fine anno	n°	37

Si segnalano, inoltre, i seguenti fatti di rilievo per l'esercizio 2013:

- Comune di Auletta: nel corso dell'anno sono continuati i lavori di concerto con l'Amministrazione Comunale in occasione dei lavori di riqualificazione del centro storico. Sono stati realizzati anche la maggior parte dei lavori di costruzione della rete ed ad oggi mancano meno di 2000 metri ancora da realizzare ma già affidati.
- Comune di Buonabitacolo: tutti gli adempimenti intermedi sono stati completati e siamo in attesa della liquidazione finale da parte del Ministero.
- Comune di Caggiano: prosegue la costruzione della rete e sono stati effettuati interventi in concerto con l'Amministrazione Comunale in occasione dei lavori di riqualificazione del centro storico. E' stata costruita la cabina di primo salto ma manca l'allacciamento al



Gruppo Salerno Energia

metanodotto SNAM per problemi autorizzativi della Snam stessa. La rete è pressoché ultimata e residuano circa 3000 metri ancora da realizzare. A dicembre 2013 è stata presentata la rendicontazione del 1° Stato Avanzamento Intervento e a gennaio 2014 è stato incassato il relativo contributo pari ad Euro 499.066,05.

- Comune di Pertosa: l'impianto realizzato per Caggiano (cabina e feeder) sarà utilizzato per servire anche il comune di Pertosa.
- Comune di Calvello: con la trasformazione della rete del comune da GPL a Gas Naturale ha preso avvio la gestione della concessione nel comune. È stata anche ripristinata l'erogazione a tutti gli utenti già attivi che hanno realizzato le necessarie opere di modifica degli impianti.
- Comune di Campagna: è stata approvato il collaudo della rete realizzata. E' in preparazione la documentazione per da inviare al Ministero per l'istruttoria finale.
- Comune di Casalbuono: è stata presentata la Valutazione Impatto Ambientale per il collegamento da Buonabitacolo a Casalbuono. È stato anche ottenuto il parere favorevole e, pertanto, a giorni ripartiranno i lavori per consentire di mettere in gas la rete già realizzata nel centro urbano.
- Comune di Castel San Giorgio: il collaudo della rete è stato realizzato e sono stati inviati i documenti al Ministero per l'istruttoria finale del finanziamento.
- Comune di Contrada: prosegue la normale attività di gestione.
- Comune di Montesarchio: non sono stati realizzati lavori significativi e prosegue la normale attività di gestione.
- Comune di Salerno: è stato completato l'intervento di sostituzione della condotta gas in Via Trucillo e Via Cavallo per vetustà delle stesse, sono stati realizzati gli allacciamenti ad alcune strutture di proprietà dell'Amministrazione Provinciale finalizzate alla trasformazione delle centrali termiche da Gasolio a Metano e proseguono gli interventi collegati al Piano Urbanistico Comunale con gli allacciamenti alle nuove lottizzazioni in



costruzione. Sono stati ultimati i lavori per il collegamento della Cittadella Giudiziaria. I lavori finalizzati all'alimentazione dell'area del Crescent sono attualmente sospesi. Sono, invece, andati avanti i lavori per permettere la continuazione del Nuovo Trincerone Ferroviario a via Diaz.

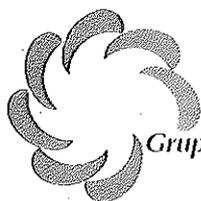
- Comune di Sanza: non sono stati realizzati lavori significativi.
- Comune di Solofra: continua l'attività di Pronto Intervento per conto della Società Irno Service. Il risultato della gara indetta dal Comune ha portato all'aggiudica definitiva a Salerno Energia Distribuzione, a breve sarà sottoscritto il contratto per il subentro nella concessione.
- Comune di Vietri sul Mare: sono stati completati i lavori di metanizzazione della frazione di Dragonea ed a breve partiranno i lavori per completare la rete nell'intero territorio comunale.
- Comune di Sassano: non sono stati realizzati lavori. E' stata redatta una prima ipotesi progettuale alternativa al progetto iniziale in considerazione alla revoca all'Amministrazione Comunale del finanziamento da parte del Ministero (ex Legge 784/80) e si sta valutando la possibilità di attingere ai fondi messi a disposizione dal Governo per il completamento della metanizzazione del Mezzogiorno.

Gestione rete e interventi di sviluppo e rinnovo

Al 31/12/2013 Salerno Energia Distribuzione S.p.A. ha in portafoglio le seguenti concessioni di gestione della rete gas:

Comune

- | |
|-----------------------|
| 1. Salerno |
| 2. San Mango Piemonte |
| 3. Vietri sul Mare |
| 4. Montesarchio |
| 5. Buonabitacolo |
| 6. Campagna |



7. Casalbuono
8. Castel San Giorgio
9. Sanza
10. Missanello
11. Contrada
12. Sassano
13. Auletta
14. Pertosa
15. Caggiano
16. Calvello

Nel nuovo scenario normativo e di mercato, l'acquisizione di nuove concessioni è subordinata alla partecipazione alle gare d'ambito.

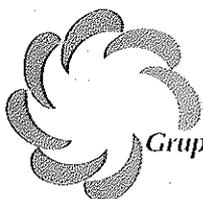
Salerno Energia Distribuzione S.p.A. si sta preparando alla nuova normativa e adeguando ai nuovi scenari di riferimento.

La capacità competitiva ha consentito l'espansione in provincia di Benevento e di Potenza.

Nel corso dell'anno 2013 sono state, inoltre, realizzate consistenti attività di sostituzione e manutenzione della rete.

Si sottolineano i seguenti indicatori tecnici:

Percentuale degli interventi di emergenza effettuati entro 60 minuti		
Impianto	Percentuale	Interventi
Casalbuono/Sanza	100%	11
Campagna	100%	2
Castel San Giorgio	100%	13
Contrada	100%	6
Calvello	100%	3
Missanello	100%	0
Montesarchio	100%	35
Salerno-Vietri-San Mango Piemonte	98,81%	590
Percentuale Pronto Intervento entro 60 minuti		99%



Tempi medi esecuzione lavori semplici (fino a G6)	
Provincia	Tempo Medio
Avellino	1
Benevento	2,2
Potenza	2
Salerno	2,5

Tempi medi preventivazione lavori semplici (fino a G6)	
Provincia	Tempo Medio
Avellino	2,8
Benevento	3,3
Potenza	no richieste
Salerno	4,8

Realizzazione reti e impianti gas 2013

I progetti più rilevanti riguardano la realizzazione dei feeder di adduzione nei comuni di Auletta, Caggiano e Calvello e le relative reti di distribuzione.

Per quanto riguarda il Comune di Salerno, si segnala il lavoro svolto, propedeutica all'allacciamento del Crescent e della Cittadella Giudiziaria.

Gli altri interventi sono principalmente finalizzati al rinnovo degli impianti esistenti, allo sviluppo e all'assistenza dell'utenza e alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Investimenti

Nei primi mesi del 2014 sono stati realizzati i seguenti lavori di estensione della rete di distribuzione:

Estensione rete da gennaio ad aprile 2014

Lavori estensione rete centro Storico Auletta
Lavori estensione rete centro Storico Caggiano
Lavori coordinati PUC
Lavori estensione rete Vietri sul Mare
Lavori nuovo feeder Vietri sul Mare (sostituzione candela Hotel Baia su
costone pericolante)

Ulteriori azioni previste per il 2014

Sono previste azioni per:

- Consolidamento dei processi dettati dalla Certificazione Qualità e Certificazione Energetica;
- Completamento delle opere per l'allacciamento del Crescent e Cittadella Giudiziaria;
- Presa in carico degli impianti e avvio del servizio di distribuzione nel Comune di Solofra;
- Valutazione modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01.
- Rendere sempre più efficiente la struttura

Partecipazioni societarie

Lucania Energia srl

Composizione del capitale	Percentuale	Importo sottoscritto (€)
Salerno Energia Distribuzione Spa	62 %	24.800
Eredi Bernardo S.N.C. di Bernardo Vincenzo e C.	38 %	15.200
Totale Capitale Sociale	100%	40.000

La società, costituita a dicembre 2011, sviluppa, ai sensi del D. Lgs. 164/00, l'attività di progettazione, costruzione, installazione conduzione e manutenzione di reti e impianti per la distribuzione del gas ed attività complementari e beni connessi ai sensi di legge.



Gruppo Salerno Energia

Risorse umane

La consistenza del personale al 31 dicembre 2013 è pari a n. 37 unità (n. 24 operai, n. 10 impiegati, n. 1 quadri, n. 2 dirigenti). Nel 2013 sono state realizzate complessivamente n. 560 ore di formazione manageriale/gestionale. Il principale argomento della formazione manageriale/gestionale è stato l'aggiornamento professionale (es. corso per rinnovo/conseguimento patentino saldatore; manutenzione e conduzione dei gruppi di riduzione; protezione catodica; servizio di default).

Anche nel corso del 2014 prosegue l'attività di formazione del personale, realizzata sia direttamente in azienda che presso società di rilievo primario.

La società considera l'attività formativa necessaria per garantire un elevato livello di qualificazione e per ottenere standard più elevati del servizio erogato.

Il costo totale del personale relativo all'esercizio 2013 è stato pari ad € 2.047.633.

Innovazione tecnologica

Proseguono gli interventi di aggiornamento dell'applicativo gestionale software per l'adeguamento alle nuove delibere dell'AEEG.

Relazioni industriali

I rapporti con i dipendenti e i delegati sindacali si fondano su franchezza e chiarezza determinando relazioni industriali complessivamente positive. E' pienamente applicato il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 10 febbraio 2011 e reso completamente operativo dal 10 marzo 2011.

Risultati economico finanziari

La gestione economica dell'esercizio 2013 è espressa in modo sintetico nel prospetto di seguito esposto, ottenuto riclassificando *secondo criteri gestionali* i dati del Conto economico del 2013:

	CONTO ECONOMICO PER NATURA (Risorse)			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Delta	Delta %
A. RICAVI DI ESERCIZIO	9.339.409	9.059.776	279.633	3,1%
Vettoramento	7.082.054	6.982.219	99.835	1,4%
Progettazione e costruzione reti	1.354.056	1.055.346	298.610	27,1%
Interventi tecnici extra-vettoramento	549.244	509.657	39.587	7,8%
Altri ricavi	354.045	502.454	(148.409)	-29,5%
B. COSTI DI ESERCIZIO	7.253.252	6.978.388	274.865	3,9%
Canoni di concessione rete	3.720.207	3.682.079	38.128	1,0%
- Quota variabile vs capogruppo	3.617.992	3.576.912	41.080	1,1%
- Quota fissa vs terzi	42.000	42.000	-	-
- Quota variabile vs terzi	60.226	63.133	(2.912)	-4,6%
Oneri diversi di gestione	229.652	275.432	(45.780)	-16,6%
Personale	2.166.603	2.256.483	(89.880)	-4,0%
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	328.456	246.872	81.583	33,0%
Costi per servizi (produzione)	808.335	517.521	290.814	56,2%
C. GROSS MARGIN (A-B)	2.086.157	2.081.389	4.768	0,2%
D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI DIVERSI	352.436	302.750	49.687	16,4%
Ammortamenti	352.436	314.245	38.192	8,7%
Accantonamento f.do sval. cred. v/clienti	-	-	-	-
Variazioni delle rimanenze	-	(21.495)	21.495	-100,0%
E. PRIMO MARGINE (Risultato lordo industriale)	1.733.721	1.778.639	(44.918)	-2,5%
F. COSTI GOVERNABILI	1.221.245	1.450.814	(229.569)	-15,8%
Costi per servizi di struttura / Sede	1.070.417	1.278.535	(208.118)	-16,3%
Spese Generali	134.394	152.612	(18.218)	-11,9%
Imposte e canoni	16.434	19.667	(3.233)	-16,4%
G. REDDITO OPERATIVO GESTIONE CARATTER.	512.476	327.825	184.651	56,3%
H. ONERI FINANZIARI NETTI	(122.805)	(156.988)	34.183	-21,8%
Oneri finanziari	(226.077)	(272.405)	46.328	-17,0%
Proventi finanziari	103.271	115.417	(12.146)	-10,5%
I. ONERI STRAORDINARI NETTI	33.208	314.066	(280.858)	-89,4%
Oneri straordinari (comprensivo di Imp. ass. magg. svv)	(64.043)	(59.403)	(4.640)	7,80%
Proventi straordinari	97.251	373.474	(276.223)	-74,0%
L. UTILE DI RESPONSABILITA' (E-F-G)	422.879	484.903	(62.024)	-12,8%
M - IMPOSTE DEL PERIODO	235.862	225.729	10.134	4,5%
Imposte d'esercizio	246.716	237.431	9.285	3,9%
Imposte d'esercizio anticipate	(10.854)	(11.703)	849	-7,2%
N - RISULTATO CIVILISTICO	187.016	259.174	(72.158)	-27,8%

La gestione operativa del 2013 ha visto il totale dei ricavi attestarsi a euro 9.339.409, a fronte di costi operativi per complessivi euro 7.253.252; il fatturato complessivo aumenta grazie alla revisione tariffaria. L'utile netto civilistico conseguito ammonta a euro 187.016, dopo aver accantonato imposte per euro 235.862.

La situazione patrimoniale è rappresentata nel prospetto che segue, ottenuto sempre riclassificando secondo criteri gestionali i dati di bilancio:

	SINTESI STATO PATRIMONIALE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Delta	Delta %
IMMOBILIZZAZIONI	5.419.883	4.668.914	750.970	16,1%
Materiali totali	2.095.896	1.603.024	492.872	30,7%
Terreni	5.700	5.700	-	-
Reti di distribuzione	380.736	77.552	303.185	390,9%
Derivazione e allacciamenti	268.287	234.473	33.814	14,4%
Cabine I salto	37.042	6.610	30.432	460,4%
Cabine II salto	190.321	118.572	71.748	60,5%
Protezione catodica	23.877	23.938	(60)	-0,3%
Impianti di Telecontrollo	-	-	-	-
Misuratori	51.918	29.340	22.578	77,0%
Attrezzature Industriali	91.387	96.748	(5.361)	-5,5%
Mobili e arredi	26.217	33.851	(7.634)	-22,6%
Macchine elettroniche d'ufficio	10.460	13.841	(3.382)	-24,4%
Altri impianti	-	-	-	-
Impianti in costruzione	1.009.950	962.400	47.550	4,9%
Immateriali totali	663.891	803.003	(139.112)	-17,3%
Costi di Impianto e di ampliamento	-	-	-	-
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Diritti di brevetto Industriale	111.195	100.430	10.765	10,7%
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	225.122	342.821	(117.699)	-34,3%
Avviamento	64.553	134.975	(70.422)	-52,2%
Immobilitazioni in corso e acconti	65.013	58.490	6.523	11,2%
Altre	198.009	166.288	31.721	19,1%
Finanziarie	2.660.097	2.262.886	397.210	17,6%
Crediti VS altri (Erario e INA)	1.669.147	1.586.872	82.275	5,2%
Altri	990.950	676.015	314.936	46,6%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(1.568.473)	(506.024)	(1.062.449)	210,0%
Giacenze di magazzino	137.273	175.168	(37.895)	-21,6%
Crediti commerciali	10.576.694	7.880.649	2.696.045	34,2%
Attività diverse	1.402.160	1.576.695	(174.536)	-11,1%
Debiti commerciali	11.688.746	8.430.389	3.258.357	38,7%
Passività diverse	1.995.853	1.708.147	287.706	16,8%
CAPITALE INVESTITO	3.851.410	4.162.890	(311.479)	-7,5%
FONDI DIVERSI	1.258.901	1.452.739	(193.839)	-13,3%
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.592.510	2.710.150	(117.641)	-4,3%
RISULTATO CIVILISTICO	187.016	259.174	(72.158)	-27,8%
Indebitamento (al netto liquidità)	1.284.505	1.381.823	(97.318)	-7,0%
Patrimonio netto	1.120.988	1.069.154	51.835	4,8%



	CASH FLOW				
	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	Delta 2013/2012	Delta %
A) FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE					
AUTOFINANZIAMENTO					
Risultato di periodo	11.565	259.174	187.016	(72.158)	-27,84%
Ammortamenti	104.884	537.471	352.436	(185.035)	-34,43%
Incremento/(Decremento) fondi	339.102	(8.643)	(193.839)	(185.195)	-2142,69%
Totale autofinanziamento	455.551	788.002	345.614	(442.388)	-56,14%
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO					
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	32.217	(21.496)	37.895	59.391	-276,29%
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(3.203.922)	3.043.476	(2.696.045)	(5.739.521)	-188,58%
Decrem./(Incresm.) delle attività diverse	(508.330)	(903.478)	174.536	1.078.013	-119,32%
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	3.885.028	(2.680.043)	3.258.357	5.938.400	-221,58%
Incresm./(Decrem.) delle passività diverse	474.904	731.944	287.766	(444.237)	-60,69%
Totale variazione del CCN	679.898	170.403	1.062.449	892.045	523,49%
TOT. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	1.135.449	958.406	1.408.063	449.657	46,92%
B) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO					
Incresm./(Decrem.) immobilizzazioni immateriali	(146.398)	272.239	147.961	(124.278)	-45,65%
Investimenti in immobilizzazioni materiali	191.664	373.979	558.233	184.254	49,27%
Incresm./(Decrem.) immobilizzazioni finanziarie	562.135	253.962	397.210	143.249	56,41%
Valore di realizzo da immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-
Valore di realizzo da immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-	-
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	607.402	900.180	1.103.404	203.225	22,58%
C) FREE CASH FLOW (A-B)	528.047	58.226	304.658	246.432	423,23%
D) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO					
Incresm./(Decrem.) finanziamenti n/ri termine	(123.043)	(126.712)	(130.490)	(3.778)	2,98%
Incresm./(Decrem.) finanziamenti b/termine	(232.423)	81.000	31.746	(49.254)	-60,81%
Incresm./(Decrem.) di patrimonio netto	(169.148)	(10.987)	(207.339)	(196.352)	1787,11%
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(524.614)	(56.699)	(306.083)	(249.384)	439,84%
TOTALE FLUSSO DI CASSA GEN. NEL PERIODO (C+D)	3.433	1.527	(1.425)	(2.952)	-193,34%
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	2.360	5.792	7.319	1.527	26,36%
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	5.792	7.319	5.894	(1.425)	-19,47%

Il bilancio 2013 è oggetto di revisione da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA (D.Lgs. 164/00 art. 14 comma 10).

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Volumi gas e prevedibile risultato della gestione

Per il 2014 è atteso un aumento dei volumi gas vettoriati, ciò in relazione alla presumibile entrata in gas della rete realizzata sul territorio di Casalbuono e all'attivazione di nuovi punti di riconsegna (PdR) nelle località di Sanza e Buonabitacolo.

Con la deliberazione n. 573/2013/R/gas l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (di seguito AEEG) ha definito la regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas, a valere per il quarto periodo di regolazione (1.1.2014 - 31.12.2019).

La normativa prevede:

- sei ambiti di dimensione macro-regionale, caratterizzati da uguali livelli tariffari;
- una tariffa obbligatoria, per ciascuno dei sei ambiti, di composta dalle seguenti componenti:
 - τ_1 , espressa in Euro/punto di riconsegna/anno (τ_1 (dis) distribuzione, τ_1 (mis) misura, τ_1 (cot) commercializzazione);
 - τ_3 (dis), espressa in centEuro/Smc ed articolata in otto scaglioni di consumo (Smc/anno) definiti per tutto il territorio nazionale (distribuzione)
 - componenti a copertura di oneri generali di sistema, ossia:
 - RE (centEuro/Smc), a copertura degli oneri per misure ed interventi per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili del settore del gas naturali
 - RS (centEuro/Smc), a copertura degli oneri per la qualità dei servizi gas
 - GS (centEuro/Smc), a copertura del sistema di compensazione tariffaria per i clienti economicamente disagiati (bonus gas)
 - UG1 (centEuro/Smc), a copertura di eventuali squilibri dei sistemi di perequazione e di eventuali conguagli



- UG2 (centEuro/Smc e Euro/PdR/anno), a copertura della compensazione dei costi di commercializzazione della vendita al dettaglio. Tale componente è stata introdotta con deliberazione ARG/gas n. 64/09
- UG3 (centEuro/Smc), a copertura degli oneri connessi all'intervento di interruzione dell'alimentazione del punto di riconsegna.
- l'applicazione di un coefficiente per la correzione delle misure in condizioni standard denominato "C", con esposizione dei volumi in fatturazione sempre nell'unità di misura smc.

Le componenti tariffarie t_1 e t_3 vengono adeguate con cadenza annuale dall'AEEG, mentre le voci a copertura di oneri di sistema UG1, GS, RE ed RS possono subire variazioni trimestrali.

Con delibera n. 633/2013/R/gas l'AEEG ha stabilito l'aggiornamento delle tariffe per l'anno 2014 per i servizi di distribuzione e misura del gas.

Codice in materia di protezione dei dati personali

In ottemperanza al decreto legislativo 196/03, si precisa che sono state adottate le misure minime di sicurezza, come da allegato B del decreto stesso ed è stato elaborato il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS).

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

- **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2010 non si sono verificati morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

La Società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né sono state alla stessa inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.



- **Il sistema di controllo interno**

196/2003 - In ottemperanza al D.Lgs. n.196/2003 è stato aggiornato il documento programmatico della sicurezza in materia di Privacy;

81/2008. - In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la società rispetta la normativa vigente, ed in particolare, ha provveduto alla revisione del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

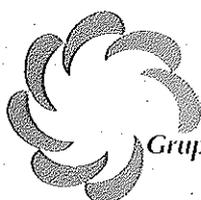
- **Informazioni su eventuali rischi e/o incertezze**

Per quanto attiene ai rischi sulla gestione, si rappresenta che essi sono costituiti da quelli tipici di una società che svolge la propria attività nel settore della gestione di reti gas già esistenti e della realizzazione di nuove reti.

Particolare attenzione viene posta dalla nostra Società a quelli che possono essere i rischi derivanti da fattori esterni, per poterne valutare tempestivamente gli effetti sull'andamento aziendale e adottare le necessarie misure correttive.

Di seguito vengono espone le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa. I possibili rischi derivanti dalle attività della società attengono a:

- rischi finanziari, derivanti dalla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabili;
- rischi di credito, derivanti dall'esposizione della società a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dai clienti;
- rischi operativi, rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, vale a dire



relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.

Rischi finanziari

La Funzione Finanza del Gruppo è centralizzata allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari.

Attraverso i rapporti intrattenuti con i principali Istituti di Credito Italiani vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

Rischi di Credito

Rispetto al rischio credito connesso all'ordinaria attività, costantemente monitorato dalla Società, si precisa che questa opera quasi esclusivamente sulla base di contratti stipulati con le altre società del gruppo e con clienti abituali; pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Inoltre, le procedure interne prevedono, quando necessario, l'avvio e l'esecuzione di azioni di recupero giudiziale del credito vantato.

Rischi Operativi

a. Rischi normativi e regolatori

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio. In merito esistono strutture interne dedicate al continuo monitoraggio della legislazione di riferimento al fine di valutarne e per quanto possibile mitigarne gli effetti.

b. Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la



pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

c. Rischio impianti

In particolare, ai fini della prevenzione di possibili incidenti, sono stati predisposti i piani di sicurezza delle reti e degli impianti, oltre che della sede, che vengono costantemente aggiornati dall'apposito servizio di prevenzione e sicurezza. Al riguardo, inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che:

- L'attività non viene svolta in sedi secondarie;
- La Società non ha svolto all'interno attività di ricerca e sviluppo.

Si evidenzia, inoltre, che la Società non possiede né sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, quote proprie o azioni di società controllanti.

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi con la controllante e con la consociata Salerno Energia Vendite S.p.A. per il servizio di vettoriamento, quest'ultima regolata analogamente a quanto definito per le altre società commerciali che entrano in relazione con Salerno Energia Distribuzione S.p.A.

Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa. In particolare, la controllante Salerno Energia S.p.A. fornisce a Salerno Energia Distribuzione S.p.A. servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo/C.E.D., nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco aziendale.

Si riporta il prospetto riepilogativo dei rapporti patrimoniali ed economici con le altre società del gruppo Salerno Energia:



Gruppo Salerno Energia

crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Metanauto Service Srl	lavori a impianto	10.371,98	Salerno Energia Vendite Spa	consumi gas metano	17.628,05
Salerno Energia Holding Spa	int.attivi	297.645,86	Salerno Energia Vendite Spa	anticipi	2.013.525,47
Salerno Energia Holding Spa	altri crediti	7.428,24	Salerno Energia Vendite Spa	int.pass.	127.562,50
Salerno Energia Holding Spa	c/anticipazioni c/incassi	7.922,12	Salerno Energia Vendite Spa	incassi	123.978,00
Salerno Energia Holding Spa	impianti termici	153.282,70	Salerno Energia Holding Spa	canoni concess. reti	3.617.981,68
Salerno Energia Holding Spa	lavori su reti	6.707.584,65	Salerno Energia Holding Spa	service	1.782.526,37
Salerno Energia Holding Spa	consolidato fiscale	177.243,27	Salerno Energia Holding Spa	altri *	91.514,71
Sinergia Srl	altri crediti	2.006,75	Salerno Energia Holding Spa	altri debiti comm.	50.689,56
Salerno Sistemi SpA	lavori	218,98	Salerno Energia Holding Spa	consolidato fiscale	13.838,97
Salerno Energia Vendite Spa	servizi tecnici	50.358,80	Metanauto Service Srl	carburante	8.444,71
Salerno Energia Vendite Spa	altri debiti	285,57	Metanauto Service Srl	altri	1.370,12
			Sinergia Srl	letture misuratori	57.820,90
			Salerno Sistemi SpA	noleggio autovetture	3.572,10
			Salerno Sistemi SpA	letture misuratori	7.703,83
Totale		7.414.348,92	Totale		7.918.156,97

Ricavi			Costi		
Società	Natura	Importo	Società	Natura	Importo
Salerno Energia Vendite Spa	vettoriamiento	6.871.235	Salerno Energia Vendite Spa	consumi metano	12.543
Salerno Energia Vendite Spa	lavori ad utenti	481.071	Salerno Energia Vendite Spa	int.passivi ant.	127.563
Salerno Energia Vendite Spa	ass.clienti civili	36.501	Sinergia	servizio di lettura	96.489
Salerno Energia Vendite Spa	bonus sociale	(277.077)	Salerno Energia Holding Spa	altri costi	
Salerno Energia Holding Spa	int.attivi anticipaz.	103.265	Salerno Energia Holding Spa	canoni conc. reti	3.617.982
Metanauto Service Srl	lavoro manut.impianto	5.875	Salerno Energia Holding Spa	service	842.454
			Salerno Sistemi SpA	noleggio autov.	2.940
			Salerno Sistemi SpA	acqua	139
			Metanauto Service Srl	carburante	6.191
Totale		7.220.870	Totale		4.706.300

Destinazione del risultato d'esercizio

Signor Azionista,

L'Amministratore unico ha avviato il percorso per l'attivazione della migliore partnership industriale per, fare acquisire alla Società un maggiore e più congruo dimensionamento patrimoniale e finanziario rispetto ai maggiori impegni e sfide che si dovranno affrontare nei prossimi anni; per il 2013 siamo certi di poter conseguire gli obiettivi prefissati.

Per quanto sopra, viene proposto all'Assemblea di approvare la presente relazione, con il bilancio al 31 dicembre 2013 e di destinare il risultato d'esercizio nel modo seguente:

	Valori espressi in euro
Utile d'esercizio al 31.12.2013	187.016,38
5% a riserva legale	9.350,82
15 % a riserva facoltativa	28.052,46
a soci c/dividendo	149.613,10

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Salerno, 27 marzo 2014

L'Amministratore Unico
dr. Carmelo Mastursi

SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.P.A.
Società soggetta a direzione e coordinamento di Salerno Energia Holding S.p.A.

Sede in Via Stefano Passaro, 1 - 84100 Salerno (SA)
 Capitale sociale Euro 1.014.242,00 i.v.

Bilancio d'esercizio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. <i>Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	111.195	100.430
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	225.122	342.821
5) Avviamento	64.553	134.975
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	65.013	58.490
7) Altre	198.009	166.288
	663.892	803.004
II. <i>Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.700	5.700
2) Impianti e macchinario	900.264	461.145
3) Attrezzature industriali e commerciali	121.023	96.355
4) Altri beni	58.959	77.425
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.009.950	962.400
	2.095.896	1.603.025
III. <i>Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	24.800	24.800
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	24.800	24.800
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	1.644.347		1.562.072
		1.644.347	1.562.072
		1.644.347	1.562.072
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		1.669.147	1.586.872
Totale immobilizzazioni		4.428.935	3.992.901
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		120.993	168.082
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		16.280	7.085
5) Acconti			
		137.273	175.167
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	2.734.532		2.984.538
- oltre 12 mesi			
		2.734.532	2.984.538
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	819		819
- oltre 12 mesi			
		819	819
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	7.351.107		6.033.925
- oltre 12 mesi			
		7.351.107	6.033.925
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	11.489		192.013
- oltre 12 mesi			
		11.489	192.013
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	78.773		67.919
		78.773	67.919

5) Verso altri			
- entro 12 mesi	801.831		805.693
- oltre 12 mesi	4.675		4.599
		806.506	810.292
		10.983.226	10.089.506
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		2.801	3.773
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		3.093	3.548
		5.894	7.321
Totale attivo circolante		11.126.393	10.271.994
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	25.245		14.175
		25.245	14.175
Totale attivo		15.580.573	14.279.070
Stato patrimoniale passivo		31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		1.014.242	1.014.242
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		46.621	33.663
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	60.125		21.249
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari			
Riserva per ammortamento anticipato			
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni			

Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	2
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Altre...		
		60.128 21.251
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio		187.016 259.174
IX. Perdita d'esercizio		() ()
<i>Acconti su dividendi</i>		() ()
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
Totale patrimonio netto		1.308.007 1.328.330
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri		
Totale fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.258.901 1.180.908
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	1.151.311		1.112.623
- oltre 12 mesi	138.338		272.770
		1.289.649	1.385.393
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	750		3.750
- oltre 12 mesi			
		750	3.750
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	2.019.937		1.230.524
- oltre 12 mesi			
		2.019.937	1.230.524
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	18.600		18.600
- oltre 12 mesi			
		18.600	18.600
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	5.556.551		3.844.861
- oltre 12 mesi			
		5.556.551	3.844.861
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	62.802		34.738
- oltre 12 mesi			
		62.802	34.738
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	89.385		90.076
- oltre 12 mesi			
		89.385	90.076
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	2.397.566		3.581.768
- oltre 12 mesi			
		2.397.566	3.581.768
Totale debiti		11.435.240	10.189.710

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	1.578.425		1.580.122
		1.578.425	1.580.122
Totale passivo		15.580.573	14.279.070

Conto economico

31/12/2013 31/12/2012

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.816.716	8.579.573
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		9.195	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		183.647	44.757
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	433.616		661.307
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	919		
		434.535	661.307
Totale valore della produzione		9.444.093	9.285.637

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		302.764	299.368
7) Per servizi		2.116.786	2.003.648
8) Per godimento di beni di terzi		3.728.412	3.686.406
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.455.385		1.540.122
b) Oneri sociali	477.178		503.612
c) Trattamento di fine rapporto	82.275		102.165
d) Trattamento di quiescenza e simili	32.795		33.554
e) Altri costi			
		2.047.633	2.179.453
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	287.074		266.330
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.362		57.915
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		352.436	324.245
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		47.089	(21.495)
12) Accantonamento per rischi			

13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	250.979	269.287
Totale costi della produzione	8.846.099	8.740.912
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	597.994	544.725
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	103.271	115.417
		103.271
		115.417
		103.271
		115.417
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	216.104	263.444
		216.104
		263.444
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(112.833)	(148.027)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni		
- varie	1.762	147.614
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
		<u>1.762</u>
		<u>147.614</u>

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	64.043	59.408
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2
		<u>64.045</u>
		<u>59.410</u>

Totale delle partite straordinarie

(62.283) 88.204

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

422.878 484.902

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	246.716	237.431
b) Imposte differite		155
c) Imposte anticipate	(10.854)	(11.857)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
		<u>235.862</u>
		<u>225.728</u>

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

187.016 259.174

L'Amministratore Unico
dr. Carmelo Nasrutsi

SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.P.A.*Società soggetta a direzione e coordinamento di Salerno Energia Holding S.p.A.*

Sede in Via Stefano Passaro, 1 - 84100 Salerno (SA)

Capitale sociale Euro 1.014.242,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2013**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 187.016.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Le tabelle ed i valori inseriti nella presente nota integrativa sono espressi, salvo diversa indicazione, in unità di Euro.

Attività svolte

Salerno Energia Distribuzione S.p.A. (di seguito anche la "Società"), come meglio specificato nella relazione sulla gestione, opera, oltre che nel tradizionale business di esercizio delle reti gas, nell'attività di realizzazione delle reti ed impianti.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società è controllata dalla Salerno Energia Holding S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, del Codice Civile). Segnaliamo, peraltro, che la società capogruppo Salerno Energia Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato ed ha aderito al consolidato fiscale ai sensi dell'art. 117, comma 1, TUIR.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31.12.2012	Penultimo bilancio disponibile al 31.12.2011
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	44.643.016	43.934.291
C) Attivo circolante	9.667.335	11.053.158
D) Ratei e risconti	54.995	72.311
Totale Attivo	54.365.346	55.059.760
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	15.843.121	15.843.121
Riserve	442.775	7.095.747
Utile (perdite) dell'esercizio	1.170.194	(7.846.373)
B) Fondi per rischi e oneri	76.115	7.470.917
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	452.812	443.486
D) Debiti	29.515.525	24.939.395
E) Ratei e risconti	6.864.804	7.113.467
Totale passivo	54.365.346	55.059.760

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	6.520.134	7.756.689
B) Costi della produzione	(5.583.169)	(7.395.667)
C) Proventi e oneri finanziari	(539.760)	(72.519)
D) Rettifiche di valore di att. finanziarie	726.987	(7.997.747)
E) Proventi e oneri straordinari	(24.523)	(22.637)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(70.525)	114.492
Utile (perdita) dell'esercizio	1.170.194	(7.846.373)

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Salerno Energia Holding S.p.A. al 31 dicembre 2012, nonché del risultato economico conseguito dalla società chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nella forma e nei modi previsti dalla legge.

Le informazioni relative all'attività della Società e del gruppo di appartenenza, ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione sono esposti nella Relazione sulla gestione

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I principi adottati permettono una rappresentazione veritiera e corretta e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

1

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in cinque anni, mentre le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 8,34% determinata in funzione degli anni di durata delle concessioni cui si riferiscono.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi in considerazione della redditività futura prevista.

Le migliorie realizzate sui beni di terzi, iscritte alla voce "altre immobilizzazioni immateriali", sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua dei rispettivi contratti di locazione. L'ammortamento di tali costi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto passivo.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione i valori vengono ripristinati nel limite del loro costo.

In occasione della chiusura di ciascuno dei bilanci, chiuso dopo aver iscritto l'avviamento tra le attività, viene effettuata una rigorosa analisi del valore dell'avviamento (impairment test), svolgendo un'attenta ricognizione per rilevare eventuali mutamenti nei fattori e nelle variabili presi in considerazione al tempo della originaria rilevazione. Le eventuali riduzioni di valore che emergessero dall'analisi sono tempestivamente registrate procedendo alla svalutazione esplicita della posta "Avviamento".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compreso gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- impianti: 3,33 %;
- macchinari: 10 %;
- attrezzature industriali: 10 %;
- misuratori: 5% - 8%;
- macchine d'ufficio: 10 %.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. ()

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto che viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. () I crediti rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.



Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti verso clienti sono iscritti al valore nominale ed esposti secondo il presumibile valore di realizzazione attraverso la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti. L'analisi del valore di presunto realizzo dei crediti è stato condotto tenendo conto di:

- *analisi delle singole posizioni e determinazione delle partite escluse dai rischi di inesigibilità;*
- *analisi dell'anzianità delle partite per anno di formazione;*
- *condizioni economiche generali, locali e di settore.*

Gli altri crediti sono iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte ed esposte al valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite di natura circostanziata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili in misura esatta l'ammontare o la data di sopravvenienza. Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici.

Debiti

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale rappresentato dal valore di estinzione.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza. I ricavi per vendite del gas sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con il consumo rilevato da appositi misuratori o calcolato sulla base di stime tenuto conto del quantitativo di gas complessivamente erogato. A seguito della Delibera n. 159/08 la rilevazione dei ricavi è stata condizionata dal cosiddetto VRT (Vincolo Ricavi Totale). A partire dall'1 gennaio 2009, per l'intero quadriennio di regolazione 2009-2012, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) ha stabilito una nuova metodologia di determinazione delle tariffe di vettoriamento del gas. La principale novità introdotta dall'Ente regolatore è stata costituita dalla modalità di fissazione dei ricavi spettanti ai distributori gas per il servizio da essi erogato. Prima dell'introduzione della Delibera n. 159/08, tali ricavi erano determinati applicando le tariffe stabilite dall'Autorità ai volumi effettivamente vettoriati alle società di vendita nell'esercizio di riferimento. Con la citata Delibera, è stato invece stabilito che il totale dei ricavi di competenza di ciascun anno compreso nel periodo di regolazione coincida con un ammontare già fissato in occasione dell'approvazione delle richieste tariffarie, denominato Vincolo dei Ricavi Totali (VRT) e costituito dalla remunerazione massima riconosciuta dall'Autorità a ciascun operatore a copertura dei propri costi. Ogni differenza, positiva o negativa, tra il citato VRT e i ricavi risultanti dalla fatturazione delle quantità effettivamente vettorate alle Società di vendita è regolata attraverso un meccanismo di perequazione che prevede partite di credito o debito nei confronti della Cassa conguaglio del settore elettrico.

L

Si sottolinea che le tariffe di riferimento per l'anno 2013, in base alle quali sono stati determinati i ricavi di competenza, sono state approvate dall'AEEG con deliberazione n. 328/2013/R/gas.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale ed il relativo debito è esposto al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce "crediti tributari" per ciò che riguarda l'IRAP e nella voce "crediti verso controllante" per quanto riguarda l'IRES, mentre, quella a debito rispettivamente nella voce "debiti tributari" e "debiti verso controllante". Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

A decorrere dall'esercizio 2006 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società Salerno Energia Holding S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante. Tale contratto di Consolidato fiscale nazionale è stato rinnovato per il triennio 2012-2014.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Salerno Energia. Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito, rispetto al precedente esercizio, variazioni, come riportato nella seguente tabella.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Direnti	2	2	-
Impiegati	10	10	-
Operai	24	24	-
Altri	1	1	-
	37	37	-

Il contratto di lavoro applicato, è il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 09 marzo 2007 e reso completamente operativo dal 05 aprile 2007. E', inoltre, pienamente applicato il rinnovo del secondo biennio economico sottoscritto in data 15 gennaio 2008 tra la Federutility e le altre Associazioni delle imprese del settore gas-acqua e le OO.SS. nazionali.

L

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
663.891	803.004	(139.113)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Amm.to	31/12/2013
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	100.430	79.366		68.601	111.195
Concessioni, licenze, marchi	342.821			117.699	225.122
Avviamento	134.975			70.422	64.553
Immobilizzazioni in corso e acconti	58.490	18.523	12.000		65.013
Altre	166.288	69.705	7.632	30.352	198.009
Arrotondamento					
	803.004	167.594	19.632	287.074	663.892

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione del software gestionale-amministrativo. Il saldo di tale voce si è incrementato delle spese sostenute per l'evoluzione del sistema gestionale su piattaforma web.

La voce concessione, licenze, marchi e diritti simili è comprensiva degli oneri e delle spese sostenute per l'avvio delle concessioni di Montesarchio e Contrada.

L'avviamento iscritto in bilancio si riferisce totalmente all'operazione di aumento del capitale sociale mediante conferimento del ramo d'azienda da parte del socio Salerno Energia Holding avvenuto nel 2004.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente a studi di fattibilità del 2012 per l'espansione della società in nuovi territori.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita principalmente per Euro 128.459 dalle spese sostenute per i lavori effettuati nelle strutture delle sedi e per la parte residuale da oneri pluriennali diversi da ammortizzare.

Non sono state effettuate, inoltre, rivalutazioni né sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo. (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

II. Immobilizzazioni materiali

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
2.095.896	1.603.025	492.871

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	5.700
Rivalutazione monetaria	

Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti		
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2012	5.700	di cui terreni 5.700
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		
Saldo al 31/12/2013	5.700	di cui terreni 5.700

Impianti e macchinario*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)*

Descrizione	Importo
Costo storico	555.432
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(94.287)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	461.145
Acquisizione dell'esercizio	182.528
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	280.240
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(23.649)
Saldo al 31/12/2013	900.264

L'incremento dell'esercizio è riconducibile all'entrata in gas, nel mese di dicembre, della rete di Calvello.

Attrezzature industriali e commerciali*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)*

Descrizione	Importo
Costo storico	269.193
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(172.838)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	96.355
Acquisizione dell'esercizio	43.676
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(19.008)
Saldo al 31/12/2013	121.023

Il valore della voce "attrezzature industriali e commerciali" è determinato con riferimento al costo di acquisto e/o di realizzazione della strutture terminali della rete di distribuzione del gas, in particolare riguarda quella parte di quest'ultima che consente di connettere le condotte al consumatore finale, compreso i misuratori.



Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	130.525
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(53.100)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	77.425
Acquisizione dell'esercizio	4.239
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(22.705)
Saldo al 31/12/2013	58.959

Il valore della voce "altri beni" è determinato con riferimento al costo di acquisto delle macchine elettroniche e degli arredi degli uffici, nonché con riferimento al costo di acquisto degli automezzi e delle autovetture strumentali all'attività. In particolare le acquisizioni dell'esercizio riguardano l'incremento ed il rinnovo del parco auto.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni materiali comprendono immobilizzazioni in corso relative alle reti di distribuzione in fase di realizzazione e non ancora ultimate alla chiusura dell'esercizio nei Comuni di Auletta, Caggiano, Pertosa e Sassano. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 327.790, si riferisce all'avanzamento dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio 2013 su tali reti.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	962.400
Acquisizione dell'esercizio	327.790
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (entrata in funzionamento)	(280.240)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2013	1.009.950

III. Immobilizzazioni finanziarie

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
1.669.147	1.586.872	82.275

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	1.562.072	82.275		1.644.347
Arrotondamento				
	1.562.072	82.275		1.644.347

La voce crediti verso altri si compone per Euro 1.582.347 del credito verso INA Assitalia per l'importo della polizza collettiva stipulata a copertura del debito verso dipendenti per T.F.R., al netto dei riscatti e per Euro 62.000 del deposito cauzionale presso BNI, su cui è stato costituito pegno.



Partecipazioni

La partecipazione nella controllata "Lucania Energia S.r.l." è stata valutata, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di sottoscrizione.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (*articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.*).

Imprese controllate

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili
Lucania Energia S.r.l.	Calvello (PZ)	40.000	37.910	(2.090)	62	24.800	

Il bilancio di riferimento è quello relativo all'esercizio 2012.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
137.273	175.167	(37.894)

Le rimanenze sono riferibili ai materiali, in giacenza al 31/12/2013, necessari per le attività di gestione, rinnovo ed estensione della rete.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
10.983.226	10.089.506	893.720

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.734.532			2.734.532
Verso imprese controllate	819			819
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	7.351.107			7.351.107
Per crediti tributari	11.489			11.489
Per imposte anticipate		78.773		78.773
Verso altri	801.831	4.675		806.506
Arrotondamento				
	10.899.778	83.448	0	10.983.226

Nei crediti commerciali è compreso, per Euro 583.681, il credito verso Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico. I crediti v/CCSE, cui è stata affidata la gestione dei meccanismi compensativi del sistema di riconoscimento dei ricavi alle aziende impegnate nella gestione del servizio di distribuzione sulle reti locali, si riferiscono alle componenti tariffarie dette UG2 (regolamentata dalla del. AEEG n. 64/09) e GS (regolamentata dalla del. AEEG n. 159/08) e al meccanismo detto di "Perequazione" stabilito per regolare la differenza, esistente per ciascuna impresa di Distribuzione, tra i ricavi riconosciuti dall'AEEG e quelli effettivi, ottenuti applicando la tariffa obbligatoria alle società di vendita. Per maggiori dettagli sul meccanismo di perequazione si rimanda a quanto riportato nei criteri di riconoscimento dei ricavi.

I crediti verso la controllante Salerno Energia Holding S.p.A., al 31/12/2013, pari a Euro 7.351.107 e sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti V/Controllante Ft. Emesse	5.361.185
Crediti V/ Controllante Ft. da Emettere	1.804.757
Crediti IRES da maggiori Acconti	177.243
Altri Crediti V/ Controllante	7.922
Totale	7.351.107

I suddetti crediti sono relativi ai lavori di manutenzione sulle reti di distribuzione del gas di proprietà della controllante, ai lavori di estensione delle stesse oltre ai servizi connessi, nonché ai maggiori acconti IRES rispetto al debito d'imposta dell'esercizio, versati dalla società alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale.

L'ammontare dei crediti tributari pari a Euro 11.489 si riferisce ad acconti IRAP versati in misura maggiore dell'imposta dell'esercizio.

Le imposte anticipate per Euro 78.773 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce dei crediti verso altri soggetti entro l'esercizio è riferita a crediti di natura diversa da quella commerciale, in particolare vi sono crediti vantati verso istituti di previdenza e assistenza per acconti sui contributi da versare pari a Euro 5.076.; in questa voce è iscritto inoltre il credito vantato nei confronti del Ministero del Tesoro, pari a euro 793.193 relativi ai contributi in conto capitale per la realizzazione della rete ex Legge 784/80.

Con decreto prot n. 40444 del 19 maggio 2009 il Ministero dell'Economie e delle Finanze ("MEF") ha deliberato la concessione di un contributo in conto impianti pari a circa Euro 946 mila all'Associazione Temporanea di Imprese ("ATT") di cui la Società è mandataria e partecipa una misura pari al 51% per il progetto della nuova rete urbana di distribuzione del gas metano nel comune di Caggiano. Salerno Energia Distribuzione S.p.A. in data 30 maggio 2011 ha inoltrato al MEF la richiesta di proroga di ulteriori 24 mesi del termine di ultimazione dei lavori, previsto per il 4 giugno 2011, a causa di ritardi non imputabili a Salerno Energia Distribuzione S.p.A. Il Comune di Caggiano ha espresso parere favorevole alla proroga ed il Ministero dello Sviluppo Economico ha concesso tale proroga fino al 04/06/2014. La quota di contributo in conto impianti spettante a Salerno Energia Distribuzione S.p.A. è pari a Euro 482 mila.

Con decreto prot. n°87231 del 7 novembre 2011 il MEF ha deliberato la concessione di un contributo in conto impianti pari a circa Euro 610 mila all'ATI di cui Salerno Energia Distribuzione S.p.A. è mandataria e a cui partecipa una misura pari al 51% per il progetto della nuova rete urbana di distribuzione del gas metano nel comune di Auletta. Tale decreto, che prevede che il progetto dovesse essere ultimato entro il 7 novembre 2013, modifica il decreto del Ministero delle Economia e delle Finanze Prot. 2415 del 16 dicembre 4 che prevedeva una scadenza iniziale al 19/1/2007. Salerno Energia Distribuzione S.p.A. in data 6 novembre 2013 ha inoltrato al MEF la richiesta di proroga di ulteriori 24 mesi del termine di ultimazione dei lavori, a causa di ritardi non imputabili a Salerno Energia Distribuzione S.p.A. La quota di contributo in conto impianti spettante a Salerno Energia Distribuzione S.p.A. è pari a Euro 311 mila.

In relazione ai sopraindicati progetti la Società sta effettuando i lavori oggetto dei contributi ed iscrive, pertanto, nel presente bilancio tra le immobilizzazioni in corso il valore dei lavori in corso di realizzazione. Per i incassare i contributi la Società deve rendicontare i lavori al MEF, una volta ottenuti i relativi verbali di collaudo.

Gli amministratori ritengono che esista la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento dei contributi sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Pertanto, a fronte dei sopraindicati decreti, la Società rileva nel presente bilancio il credito per l'importo di propria competenza dei contributi e un risconto passivo di pari importo. Pertanto sia nel 2012 che nel 2013 l'effetto a conto economico del contributo è nullo.

La voce dei crediti verso altri oltre l'esercizio è costituita da crediti per depositi cauzionali attivi per complessivi Euro 4.675.

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (*articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile*).

L

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, alcuna movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	53.451		53.451
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2013	53.451		53.451

I crediti sono interamente vantati verso clienti residenti nel territorio nazionale (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

IV. Disponibilità liquide

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni (1.427)
	5.894	7.321	
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	
Depositi bancari e postali	2.801	3.773	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	3.093	3.548	
Arrotondamento			
	5.894	7.321	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
	25.245	14.175	11.070

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (*articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.*).

Descrizione	Importo
Spese telefoniche	530
Buoni pasto	16.796
Assicurazioni	6.123
Altri di ammontare non apprezzabile	1.796
	25.245

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, n.n. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
1.308.007	1.328.330	(20.323)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	1.014.242	0	0	1.014.242
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserva legale	33.663	12.958	0	46.621
Riserve statutarie				
Riserva straordinaria o facoltativa	21.249	38.876	0	60.125
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1		3
Altre				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	259.174	187.016	259.174	187.016
	1.328.330	238.851	259.174	1.308.007

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite a nuovo)	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
<i>All'inizio dell'esercizio precedente</i>	1.014.242	33.084	0	21.249	11.565	1.080.140
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>						0
- attribuzione dividendi					(10.986)	(10.986)
- altre destinazioni		579			(579)	0
Altre variazioni						0
Arrotondamenti				2		2
Aumenti di capitale						0
<i>Risultato dell'esercizio precedente</i>					259.174	259.174
<i>Alla chiusura dell'esercizio precedente</i>	1.014.242	33.663	0	21.251	259.174	1.328.330
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>						
- attribuzione dividendi					(207.339)	(207.339)
- altre destinazioni		12.958		38.876	(51.835)	(1)
Altre variazioni						0
Arrotondamenti				1		1
Aumenti di capitale						0
<i>Risultato dell'esercizio corrente</i>					187.016	187.016
<i>Alla chiusura dell'esercizio corrente</i>	1.014.242	46.621	0	60.128	187.016	1.308.007

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, n.n. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.447.526	1
Totale	2.447.526	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizz. eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizz. eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	1.014.242	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	46.621	A, B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	60.128	A, B, C	60.128		
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale	1.120.991		60.128		
Residua quota distribuibile			60.128		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
1.258.901	1.180.908	77.993

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	1.180.908	82.275	4.282	1.258.901

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza all'art. 8, comma 7 del D.lgs. 252/2005, il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. Nello specifico tali dipendenti hanno conferito il TFR maturato nell'anno al fondo di settore Pegaso.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
11.435.240	10.189.710	1.245.530

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	1.151.311	138.338		1.289.649
Debiti verso altri finanziatori	750			750
Acconti				
Debiti verso fornitori	2.019.937			2.019.937
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	18.600			18.600
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	5.556.551			5.556.551
Debiti tributari	62.802			62.802
Debiti verso istituti di previdenza	89.385			89.385
Altri debiti	2.397.566			2.397.566
Arrotondamento				
	11.296.902	138.338		11.435.240

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, pari a Euro 1.289.524, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si riporta di seguito il dettaglio delle rate del finanziamento a medio/ lungo termine scadenti entro ed oltre l'esercizio:

Descrizione	Data Stipula	Data Fine	Importo erogato	Importo residuo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Finanziamento Monte dei Paschi di Siena	03/11/2013	31/12/2015	1.420.128	272.770	134.381	138.388
			1.420.128	272.770	134.381	138.388

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti Vs Fornitori di Beni e Servizi	1.062.503
Debiti Vs Fornitori per Ft. da Ricevere	586.301
Debiti V/Salerno Energia Vendite S.p.A.	141.606
Debiti V/Comune Montesarchio	167.153
Debiti V/Comune Contrada	62.374
	2.019.937

La voce dei debiti verso controllate fa riferimento alle somme per decimi da versare relativi alla sottoscrizione del 62% del capitale sociale della Lucania Energia S.p.A.

Per i debiti verso imprese controllanti occorre rilevare che la maggior parte fa riferimento ai contratti di servizio esistenti. Tra i debiti verso controllante, l'ammontare di Euro 5.268.198 si riferisce al debito per fatture da ricevere relative al canone di concessione sulle reti di proprietà della controllante e ai servizi forniti alla Società.

La voce "Debiti tributari" accoglie debiti per IVA per Euro 33.190, ritenute da versare per Euro 29.613. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce debiti verso Istituti di previdenza, pari a Euro 89.385, accoglie le passività verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale e le passività verso i fondi di previdenza complementare, relativi ai rapporti di lavoro dipendente e assimilati al lavoro dipendente non ancora versati al 31/12/2013.

Gli altri debiti a breve più rilevanti al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
debiti verso Salerno Energia Vendite S.p.A. per anticipazioni e relativi interessi maturati	2.090.729
debiti nei confronti dei dipendenti per ferie non godute	166.394
debito verso INA Assitalia per i premi da versare di competenza dell'esercizio 2012	82.265

Si evidenzia che tutti debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
1.578.425	1.580.122	(1.697)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributo realizzazione reti	1.554.072
Assicurazioni	24.276
Spese di telefonia	77
	1.578.425

In particolare si rileva che nel corso del mese di dicembre 2013 la rete di Calvello è entrata in esercizio generando il rilascio a conto economico del relativo contributo.

Conto economico

A) Valore della produzione

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
	9.444.093	9.285.637	158.456

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.816.716	8.579.573	237.143
Variazioni rimanenze prodotti	9.195		9.195
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	183.647	44.757	138.890
Altri ricavi e proventi	434.535	661.307	(226.772)
	9.444.093	9.285.637	158.456

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	8.816.716	8.579.573	237.143
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	434.535	661.307	(226.772)
	9.251.251	9.240.880	10.371

I ricavi per vendite e prestazioni sono relativi alla vendita gas metano. I ricavi per prestazioni di servizi si riferiscono prevalentemente a servizi tecnici richiesti dai clienti finali.

Negli altri ricavi sono esposti i contributi riconosciuti dall'AEEG per il conseguimento da parte della Società degli obiettivi di risparmio energetico e di sicurezza fissati a carico dei Distributori per Euro 259.132.

Negli altri ricavi sono compresi contributi in conto capitale concessi dal Ministero delle Attività Produttive per Euro 919 relativi alla realizzazione della rete comune di Calvello.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

L

B) Costi della produzione

31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
8.836.905	8.740.912	95.993

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	302.764	299.368	3.396
Servizi	2.116.786	2.003.648	113.138
Godimento di beni di terzi	3.728.412	3.686.406	42.006
Salari e stipendi	1.455.385	1.540.122	(84.737)
Oneri sociali	477.178	503.612	(26.434)
Trattamento di fine rapporto	82.275	102.165	(19.890)
Trattamento quiescenza e simili	32.795	33.554	(759)
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	287.074	266.330	20.744
Ammortamento immobilizzazioni materiali	65.362	57.915	7.447
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	47.089	(21.495)	68.584
Oneri diversi di gestione	250.979	269.287	(18.308)
	8.846.099	8.740.912	105.187

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tra i costi per materie prime maggiormente significativi si segnalano:

Descrizione	Importo
Materiali e ricambi	252.662
Carburanti e lubrificanti	37.899
Vestituario	12.203
	302.764

Costi per servizi

Tra i costi per servizi maggiormente significativi si segnalano:

Descrizione	Importo
Esercizio rete	491.623
Servizi IT/generali/staff da controllante	842.454
Servizi di lettura	111.550
Assicurazioni diverse	66.503
Buoni pasto	56.077
	1.568.207

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce è sostanzialmente riconducibile a conguaglio di ricavi relativi ad anni precedenti. Comprendono, inoltre, i costi generali della gestione non altrove classificabili.

L

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2013 (112.833)	31/12/2012 (148.027)	Variazioni 35.194
-------------------------	-------------------------	----------------------

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	103.271 (216.104)	115.417 (263.444)	(12.146) 47.340
Utili (perdite) su cambi			
	(112.833)	(148.027)	35.194

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				103.271	103.271
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi					
Arrotondamento					
				103.271	103.271

Nei proventi finanziari sono compresi gli interessi verso società del Gruppo per complessivi Euro 103.265.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				67.601	67.601
Interessi fornitori				129.802	129.802
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				11.134	11.134
Interessi su finanziamenti				7.567	7.567
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Arrotondamento					
				216.104	216.104

Gli oneri finanziari sono principalmente costituiti da interessi passivi e oneri sui conti correnti per Euro 67.601 e da interessi maturati nei confronti della consociata Salerno Energia Vendite SpA per gli anticipi corrisposti per Euro 128.866.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

31/12/2013 (62.281)	31/12/2012 88.204	Variazioni (150.485)
------------------------	----------------------	-------------------------

Tra i proventi e gli oneri straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dallo storno degli accantonamenti e delle rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica effettuati dalla società negli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

31/12/2013
235.86231/12/2012
225.728Variazioni
10.134

Imposte	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	246.716	237.431	9.285
IRRES	115.546	99.338	16.208
IRAP	131.170	138.093	(6.923)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(10.854)	(11.703)	849
IRRES	(9.402)	(10.147)	745
IRAP	(1.453)	(1.556)	103
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	235.862	225.728	10.134

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Descrizione delle differenze temporanee	31/12/2013			31/12/2012		
	Diff.temp. deducibili	Aliquota	Imposte anticipate	Diff.temp. deducibili	Aliquota	Imposte anticipate
(+) Ammortamenti Rete non deducibili (art. 102 bis TUIR)	44.105	27,50%	12.129	37.563	27,50%	10.330
(+) Ammortamenti Rete non deducibili (art. 102 bis TUIR)	9.646	4,97%	479	9.646	4,97%	479
(+) Manutenzioni eccedenti la quota deducibile		27,50%	-	562	27,50%	155
(+) Ammortamento avviamento eccedente la quota deducibile	203.767	32,47%	66.163	172.468	32,47%	56.001
(+) Altre differenze		27,50%	-	4.830	27,50%	850
(+) Altre differenze		4,97%	-	2.070	4,97%	103
Totale differenze temporanee	257.518		78.772	225.400		67.917

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura di sia commerciale che finanziaria, sono state concluse a condizioni normali di mercato e nell'interesse della Società.

Sussistono significative operazioni con altre società del Gruppo Salerno Energia, di cui si riporta di seguito un dettaglio:

crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Metanauto Service Srl	lavori a impianto	10.371,98	Salerno Energia Vendite Spa	consumi gas metano	17.628,05
Salerno Energia Holding Spa	int.attivi	297.645,86	Salerno Energia Vendite Spa	anticipi	2.013.525,47
Salerno Energia Holding Spa	altri crediti	7.428,24	Salerno Energia Vendite Spa	int.pass.	127.562,50
Salerno Energia Holding Spa	c/anticipazioni c/incassi	7.922,12	Salerno Energia Vendite Spa	incassi	123.978,00
Salerno Energia Holding Spa	impianti termici	153.282,70	Salerno Energia Holding Spa	canoni concessione reti	3.617.981,68
Salerno Energia Holding Spa	lavori su reti	6.707.584,65	Salerno Energia Holding Spa	service	1.782.526,37
Salerno Energia Holding Spa	consolidato fiscale	177.243,27	Salerno Energia Holding Spa	altri	91.514,71
Sinergia Srl	altri crediti	2.006,75	Salerno Energia Holding Spa	altri debiti comm.	50.689,56
Salerno Sistemi SpA	lavori	218,98	Salerno Energia Holding Spa	consolidato fiscale	13.838,97
Salerno Energia Vendite Spa	servizi tecnici	50.358,80	Metanauto Service Srl	carburante	8.444,71
Salerno Energia Vendite Spa	altri debiti	285,57	Metanauto Service Srl	altri	1.370,12
			Sinergia Srl	letture misuratori	57.820,90
			Salerno Sistemi SpA	noleggio autovetture	3.572,10
			Salerno Sistemi SpA	letture misuratori	7.703,83
Totale		7.414.348,92	Totale		7.918.156,97

Ricavi			Costi		
Società	Natura	Importo	Società	Natura	Importo
Salerno Energia Vendite Spa	vettoriamiento	6.871.235	Salerno Energia Vendite Spa	consumi metano	12.543
Salerno Energia Vendite Spa	lavori ad utenti	481.071	Salerno Energia Vendite Spa	int.passivi ant.	127.563
Salerno Energia Vendite Spa	ass.clienti civili	36.501	Sinergia	servizio di lettura	96.489
Salerno Energia Vendite Spa	bonus sociale	(277.077)	Salerno Energia Holding Spa	altri costi	
Salerno Energia Holding Spa	int.attivi anticipaz.	103.265	Salerno Energia Holding Spa	canoni conc. reti	3.617.982
Metanauto Service Srl	lavoro manut.impianto	5.875	Salerno Energia Holding Spa	service	842.454
			Salerno Sistemi SpA	noleggio autov.	2.940
			Salerno Sistemi SpA	acqua	139
			Metanauto Service Srl	carburante	6.191
Totale		7.220.870	Totale		4.706.300

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi con la controllante e con la consociata Salerno Energia Vendite S.p.A. per il servizio di vettoriamiento, quest'ultima regolata analogamente a quanto definito per le altre società commerciali che entrano in relazione con Salerno Energia Distribuzione S.p.A. In particolare, la controllante Salerno Energia S.p.A. fornisce a Salerno Energia Distribuzione S.p.A. servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo/C.E.D., nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco aziendale.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non fuori bilancio oltre a quanto descritto sia nella presente Nota sia nella Relazione sulla Gestione, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Non sono state

effettuate operazioni atipiche o inusuali, ovvero estranee alla normale gestione dell'impresa o in grado di incidere significativamente in maniera negativa sulla situazione economico patrimoniale della Società.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

Controversie, pendenze fiscali e passività potenziali

Non ci sono pendenze o controversie in atto che determinino passività potenziali a carico della Società non riflesse nel presente bilancio.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (*articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.*).

Qualifica	Compenso
Amministratori	91.001
Collegio sindacale	50.960

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
dr. Carmelo Masturzi



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE A I SENSI
DELL'ARTICOLO 14, COMMA 10, DEL DLGS N°164/2000**

SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE A I SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 10, DEL DLGS N°164/2000

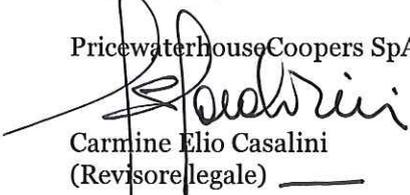
All'Amministratore unico della
Salerno Energia Distribuzione SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Salerno Energia Distribuzione SpA chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore unico della Salerno Energia Distribuzione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'articolo 14, comma 10, del DLgs n°164/2000, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, la revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall' Amministratore unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 aprile 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Salerno Energia Distribuzione SpA al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 Come evidenziato nel bilancio, sussistono significative operazioni con altre società del Gruppo Salerno Energia, le più significative delle quali sono illustrate nella nota integrativa nel capitolo "Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate".

Napoli, 22 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA


Carmine Elio Casalini
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhner 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001